

D.D.G. n° 426 /A.02/DRPC Sicilia del 31.08.2022

Oggetto: Organigramma e funzionigramma RAP, UMC, UCO e RIO, relativo al PSC-Sez. Spec. 1 “Misure atte a ridurre gli effetti economici degli incendi verificatisi nel territorio siciliano a seguito delle straordinarie condizioni meteo-climatiche nel 2021 a favore di imprese e soggetti economici delle aree interne già particolarmente colpiti dall'emergenza pandemica”



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. del 28.02.1979, n. 70;
- VISTO il Regolamento CE n. 1828/2006 del 08 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;
- VISTO il Regolamento n. 846/2009 della Commissione, del 01 settembre 2009, che modifica il Regolamento CE n. 1828/2006;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO il Regolamento UE n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 della commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTO il Decreto legge 23 febbraio 2020, n.6, integrato e modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, gli articoli 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rivenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013, 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e 242 recante “Contributo dei fondi strutturali europei per il contrasto dell'emergenza COVID-19”;
- VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 ed, in particolare, l'articolo 3 “*Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana*”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 06 agosto 2021: “Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. - Richiesta di dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza a causa degli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteorologica nella Regione Siciliana”;
- VISTO il D.P.R.S n. 579 del 10 agosto 2021 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile è nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 4, lettera b della citata legge regionale n. 13/2020, Commissario delegato per lo stato di crisi e di emergenza di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 331/2021;
- VISTA la delibera del CIPESS del 29 aprile 2021, n. 2 “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione”;
- VISTA la delibera del CIPESS del 29 aprile 2021, n. 32 “Fondo Sviluppo e Coesione.

- Approvazione del il Piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana”;
- CONSIDERATO che la *'Cabina di regia per la definizione delle modalità di utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione'*, nella riunione del 27 ottobre 2021 ha approvato la proposta del Presidente della Regione Siciliana di cui alla nota 1785 del 03 agosto 2021 di rimodulazione della Sezione Speciale 1 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione siciliana, assegnando tra l'altro, 50 milioni di euro al finanziamento di misure atte a ridurre gli effetti economici dei recenti incendi boschivi, in forma di contributi a fondo perduto a imprese e soggetti economici delle aree interne già particolarmente colpiti dall'emergenza pandemica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 25 novembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha determinato di conferire al Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione, approvato con la citata delibera CIPESS n. 32/2021;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 “Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Approvazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.85/2022 con cui è approvata la versione aggiornata del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana, a modifica ed integrazione del documento già approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2022, n. 33 recante: *“Aziende zootecniche danneggiate dagli incendi del 2021. Assegnazione somme (...omissis...)”* con cui è stata approvata l'assegnazione di 7,9 milioni di euro a valere sui 50 milioni assegnati dalla *'Cabina di regia per la definizione delle modalità di utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione'* nella citata riunione del 27 ottobre 2021, quali contributi alle aziende zootecniche danneggiate dagli incendi del 2021;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2810 del 19 giugno 2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana per la durata di tre anni;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.109/2022 con approva il nuovo funzionigramma proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.P.Reg. n.9 del 5 aprile 2022. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;
- VISTA la legge regionale del 25.05.2022 n. 14, che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024;
- VISTA la DGR del 30.05.2022, n. 265 con cui è stato approvato il “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022/2024 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2022 e per il triennio 2022/2024;
- VISTO il D.D.G. n.361/A2/DRPC Sicilia del 14 giugno 2022, con il quale è stato conferito all'ing. Ranieri Meloni, l'incarico di Dirigente del Servizio S.05 *“Rischio antropico e ambientale - Struttura di competenza per le attività di previsione e prevenzione connesse al rischio antropico e ambientale - Centro Funzionale Decentrato Antropico e Ambientale”* a far data dal 16 giugno 2022;
- CONSIDERATO che, a seguito dei provvedimenti sopra esplicitati, occorre procedere a definire organigramma e funzionigramma necessari per la gestione dei fondi con i fondi in parola assegnati dal CIPESS a valere sulle risorse del piano sviluppo e coesione -sezione speciale 1 - per il finanziamento di misure atte a ridurre gli effetti economici degli incendi boschivi occorsi nel territorio siciliano e dovuti all'eccezionale situazione meteorologica dei mesi estivi 2021;
- RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, di assegnare le competenze in ordine all'attivazione delle procedure per l'utilizzo dei fondi PSC-Sez. Spec. 1 *“Misure atte a ridurre gli effetti*

economici degli incendi verificatisi nel territorio siciliano a seguito delle straordinarie condizioni meto-climatiche nel 2021 a favore di imprese e soggetti economici delle aree interne già particolarmente colpiti dall'emergenza pandemica”, designando il Servizio S.05 quale Ufficio competente per le operazioni (denominato “UCO”) e di assegnare le funzioni di RIO (Responsabile Interno Operazione) all’ing. Ranieri Meloni, dirigente responsabile del Servizio S.05;

DECRETA

- Art.1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art.2 è approvato il seguente organigramma e funzionigramma assegnando le funzioni di RAP, UMC, UCO e RIO come di seguito elencato:
1. l’ing. Salvatore Cocina, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, è nominato RAP (Responsabile di Articolazione Programmatica) per le azioni di competenza del DRPC Sicilia;
 2. l’arch. Gesua Palumbo - Dirigente Responsabile del Servizio S.02 - *“Monitoraggio e Controllo Fondi extraregionali”* - cura le funzioni e le attività del Servizio provvedendo alle verifiche gestionali ed al monitoraggio delle operazioni di competenza di questo CdR.. L’arch. Gesua Palumbo è RAPM ((Responsabile articolazione programmatica Monitoraggio) e RC (Responsabile del Controllo). Nell’ambito e per lo svolgimento di tali compiti, il succitato Dirigente implementa il sistema Caronte. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale del supporto del personale del Servizio S.02. Per le attività inerenti i controlli in loco sulla regolarità amministrativa e contabile delle operazioni finanziate si avvale della collaborazione del seguente personale: geom. Francesco Palazzotto, arch. Davide Di Piazza, arch. Nicola Castello, arch. Maria Carmela Palmeri, arch. Santo Caponnetto, arch. Maria Drago, ing. Rosario Oliva, ing. Salvatore Giuffrida, geom. Michele Di Stefano, nell’ambito della compatibilità e ammissibilità con i compiti ad essi affidati e a quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co.);
 3. l’ing. Ranieri Meloni - Dirigente Responsabile del Servizio S.05 - *“Rischio antropico e ambientale - Struttura di competenza per le attività di previsione e prevenzione connesse al rischio antropico e ambientale - Centro Funzionale Decentrato Antropico e Ambientale”*, cura l’attuazione del PSC-Sez. Speciale n.1 - *“Misure atte a ridurre gli effetti economici degli incendi verificatisi nel territorio siciliano a seguito delle straordinarie condizioni meto-climatiche nel 2021 a favore di imprese e soggetti economici delle aree interne già particolarmente colpiti dall'emergenza pandemica”* - e per tale azione svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse, il succitato Dirigente si avvale del supporto del personale del Servizio S.05, nell’ambito della compatibilità e ammissibilità dei rispettivi compiti ad essi affidati e a quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co.);
- Art.4 Ai sensi dell’art. 68 comma 5 della legge regionale 21/2014, come sostituito dall’art. 98 comma 6 della L.R. n.9 del 07.5.2015, il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana, entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell’atto, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il Funzionario Direttivo

(ing. Lidia Pane)


Il Dirigente ad interim Area A.02

(dott. Rosario Di Prazza)

Il Dirigente Generale

(ing. Salvatore Cocina)